

AZIENDA CONSORTILE SERVIZI VAL D'ARDA

Via Pallavicino, 8 – 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)

Capitale di Dotazione Euro 30.327.015

Codice Fiscale n° 00124590332

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL

31 DICEMBRE 2024

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2024	31.12.2023	variazioni
B) IMMOBILIZZAZIONI			
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>			
1) terreni e fabbricati	332.182	332.182	-
2) impianti e macchinari	30.315.795	30.585.464	- 269.669
3) attrezzature industriali e comm	-	-	-
5) immobilizzazioni in corso e acco	360.132	360.132	-
Totale	31.008.109	31.277.778	- 269.669
Totale immobilizzazioni	31.008.109	31.277.778	- 269.669
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
<i>II - Crediti</i>			
1) verso clienti	1.000	7.202	- 6.202
4 bis) crediti tributari	29.497	21.298	8.199
5) verso altri	5.035	5.035	-
Totale	35.532	33.535	1.997
<i>IV - Disponibilità liquide</i>			
1) depositi bancari e postali presso			
b) banche	706.429	770.153	- 63.724
3) denaro e valori in cassa	10	51	- 41
Totale	706.439	770.204	- 63.765
Totale attivo circolante	741.971	803.739	- 61.768
D) RATEI E RISCONTI			
Totale	507	507	-
TOTALE ATTIVO	31.750.587	32.082.024	- 331.437

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31.12.2024	31.12.2023	variazioni	
A) PATRIMONIO NETTO				
<i>I - Capitale di dotazione</i>	30.327.015	30.427.724	-	100.709
<i>IV - Fondo Riserva</i>	147.736	144.484		3.252
<i>VII - Altre Riserve</i>				
a) da conversione	-	-		-
<i>VIII - Utile esercizi precedenti</i>	85.435	85.435		-
<i>IX - Utile d'esercizio</i>	75.063	65.038		10.025
Totale	30.635.249	30.722.681	-	87.432
B) ACCANTONAMENTI PER RISCHI E				
3) altri	5.035	5.035		-
Totale	5.035	5.035		-
D) DEBITI				
4) mutui				
- entro 12 mesi	89.958	212.441	-	122.483
- oltre 12 mesi		89.958	-	89.958
6) debiti verso fornitori	35.237	36.782	-	1.545
10) debiti verso Enti Pubblici di rife	61.787	50.110		
11) debiti tributari	28.107	25.330		2.777
Totale	215.089	414.621	-	199.532
E) RATEI E RISCONTI				
Totale	895.214	939.687	-	44.473
Totale	895.214	939.687	-	44.473
TOTALE PASSIVO	31.750.587	32.082.024	-	331.437

CONTO ECONOMICO

	2024	2023	variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi:			
a) delle vendite e delle prestazioni	243.172	248.464	- 5.292
5) altri ricavi e proventi			
a) diversi	50.376	50.376	-
Totale	293.548	298.840	- 5.292
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
7) per servizi	27.499	27.606	- 107
10) ammortamenti e svalutazioni			
b) ammortamento imm. materiali	168.960	168.972	- 12
12) accantonamenti	-	-	-
14) oneri diversi di gestione	1.820	1.541	279
Totale	198.279	198.119	160
Differenza tra valore e costi di produzione	95.269	100.721	- 5.452
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) altri proventi finanziari:			
d) proventi diversi da:			
4. altri	18.102	6.654	11.448
17) interessi ed altri oneri finanziari			
d) altri	10.201	17.007	- 6.806
Totale	7.901	10.353	18.254
Risultato prima delle imposte	103.170	90.368	12.802
22) imposte su reddito d'esercizio	28.107	25.330	2.777
Risultato d'esercizio	75.063	65.038	10.025

NOTA INTEGRATIVA

Criteri di formazione

Il presente bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa con inclusa la relazione sulla gestione, corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute. Il documento è stato redatto in ottemperanza al disposto dell'art. 41 dello Statuto dell'Azienda Consortile; per la redazione degli schemi ci si è attenuti alle disposizioni previste dal Decreto del Ministro del Tesoro 26 aprile 1995 e adeguato alle modifiche del codice civile in tema di bilancio (d. lgs. 139/2015). Le risultanze di ogni voce di attività, passività e conto economico sono comparate con quelle del bilancio dell'esercizio precedente.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico, contraddistinte da numeri arabi e da lettere maiuscole, non sono state indicate se hanno saldo zero nell'esercizio in esame e in quello precedente.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Come previsto dalla normativa non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato per la valutazione di crediti e debiti.

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, su cui sono calcolati ammortamenti in base alle aliquote indicate nel presente paragrafo.

Per i beni conferiti dai Comuni consorziati relativamente al servizio acquedotto è stata confermata l'impostazione esposta nella nota del Presidente del Consiglio di Amministrazione prot. 168 dell'11 ottobre 1994, per cui i cosiddetti "beni mobili" vengono sottoposti alla procedura dell'ammortamento tecnico, mentre le cosiddette "opere fisse" non vengono ammortizzate, ma eventualmente, in base alle disponibilità del bilancio, è costituito un "Fondo ricostituzione impianti".

Non si è proceduto a nessun accantonamento a tale fondo in considerazione del fatto che dal 1.1.2006 la manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni dell'Azienda Consortile compete al soggetto gestore del servizio idrico integrato.

Nel corso dell'esercizio 2000, a fronte di nuovi conferimenti da parte dei comuni consorziati e nella prospettiva dell'ingresso di nuovi enti con relativo conferimento di beni da parte degli stessi, l'Assemblea Consortile ha incaricato il Direttore dell'Azienda di procedere ad una valutazione aggiornata dei beni conferiti dai Comuni nel corso degli anni precedenti. Le risultanze di tale nuova valutazione sono state considerate e così recepite ai fini contabili:

- per le “opere fisse” conferite nel corso degli esercizi precedenti, mai sottoposte alla procedura di ammortamento come indicato in precedenza, si è provveduto ad iscrivere la nuova valutazione nell’attivo con ridefinizione del capitale di dotazione;
- per i “beni mobili” del servizio acquedotto, sottoposti al processo di ammortamento nel corso degli anni, è stato riconosciuto valido in sede di valutazione il valore netto contabile degli stessi (valore storico meno fondo di ammortamento), per cui sono stati mantenuti i dati di valore originario e di fondo ammortamento al fine di proseguire il processo di ammortamento che è stato ritenuto correttamente rappresentativo dei valori e della durata dei beni dalla stessa nuova valutazione ricognitiva;
- per i “beni mobili” del servizio fognatura e depurazione, già oggetto di conferimento, ma mai sottoposti a procedura di ammortamento poiché le precedenti convenzioni relative a tali servizi prevedevano a carico dell’Azienda Consortile la sola gestione ordinaria, sono stati inseriti nell’attivo le nuove valutazioni formulate e si è iniziato il processo di ammortamento dall’esercizio 2000.

Essendo trascorsi diversi anni da tale valutazione e al fine di verificare la correttezza del valore dei cespiti inserito a bilancio è stata commissionata una nuova valutazione dei beni aziendali al 31.12.2014.

Tale perizia ha evidenziato una valutazione complessivamente superiore al valore netto contabile dei cespiti inserito a bilancio. Comunque, il professionista incaricato, in considerazione del risultato complessivo della perizia, del necessario processo di stima alla base delle operazioni, anche con riferimento ai potenziali oneri per l’acquisizione definitiva della proprietà per i beni realizzati su proprietà di terzi, ha ritenuto che l’Azienda potesse confermare i complessivi valori netti contabili di bilancio.

Poiché da tale perizia è emersa l’opportunità di riallocare alcuni beni, in particolare quelli per cui non è stato completato il processo di acquisizione della proprietà dei terreni su cui sono stati realizzati, pur nel rispetto dei valori contabili storici è stata adeguata la classificazione.

Per gli ammortamenti, con effetto dal bilancio d’esercizio al 31.12.2013, è stata commissionata una specifica analisi basata sulla vita utile residua ad un tecnico esperto che ha portato alla conferma delle aliquote applicate per la quasi totalità delle categorie e alla modifica dell’aliquota applicata sulle “condutture”.

A seguito di ulteriore verifica della vita utile dei beni del servizio idrico integrato, attraverso un’analisi comparativa con quanto previsto dalle delibere AEEG in materia, con effetto dal bilancio al 31.12.2016 sono state ulteriormente adeguate le aliquote delle categorie “impianti di filtrazione”, “impianti di sollevamento” e “serbatoi”. Di conseguenza le aliquote applicate sono le seguenti:

Condutture: 2,5%

Impianti di filtrazione: 8,33%

Impianti di sollevamento: 12,5%

Opere idrauliche fisse: 2,5%

Serbatoi: 2%

Macchine d’ufficio elettromeccaniche ed elettroniche: 20%

Crediti

Sono esposti al loro valore nominale che corrisponde al valore di presunto realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell’effettiva competenza temporale.

Imputazione dei costi e dei ricavi

I costi ed i ricavi sono rilevati in base al criterio della competenza temporale.

Dati sull’occupazione

L’organico aziendale nel corso dell’esercizio ha subito la seguente evoluzione:

AZIENDA CONSORTILE SERVIZI VAL D'ARDA
 Via Pallavicino, 8 – 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
 Capitale di Dotazione Euro 30.327.015
 Codice Fiscale n° 00124590332

Organico	31.12.2023	31.12.2024	Variazioni
Impiegati	0	0	0
Operai	0	0	0
Totale	0	0	0

A seguito della cessione del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato ad Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) con decorrenza 1° gennaio 2006 tutto il personale dell'Azienda Consortile è stato trasferito a tale società.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenzia che i compensi complessivi corrisposti agli Amministratori sono stati pari a euro 5.530, mentre il compenso corrisposto al revisore dei conti è stato pari a euro 3.120.

L'Azienda Consortile non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si conferma che nei primi mesi dell'esercizio 2025 fino alla data di stesura del presente bilancio, non si sono verificati altri fatti che possano incidere in maniera significativa sui criteri utilizzati per la redazione dello stesso.

ATTIVITA'

Di seguito si analizzano le principali voci dell'attivo e del passivo al 31.12.2024.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali non hanno presentato variazioni significative.

Si rammenta che nella cessione del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato ad Enia s.p.a. (ora IRETI s.p.a.) sono stati trasferiti tutti i beni dell'Azienda alla data del 31 dicembre 2005 appartenenti alle seguenti categorie

- attrezzature;
- mobili e macchine ufficio;
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche;
- automezzi;
- macchinari.

Per cui in tali categorie sono inclusi i soli acquisti, se effettuati, realizzati successivamente al 31.12.2005.

Come indicato nella relazione del professionista incaricato della valutazione aggiornata dei beni aziendali, alcuni di essi sono stati realizzati su proprietà di terzi e, in molti casi, non si è proceduto alle attività di trasferimento della proprietà dei terreni. Di conseguenza, pur confermando i valori contabili storici, ove possibile e opportuno, si è ritenuto di riclassificare tali beni nella categoria di riferimento (opere idrauliche fisse, serbatoi, impianti di filtrazione) con la precisazione che trattasi di "lavori su proprietà di terzi". Tale impostazione è coerente anche con le indicazioni dell'AEEG ove dispone, nelle istruzioni per la compilazione dei prospetti per la trasmissione dei dati necessari alla determinazione tariffaria dei servizi idrici che "Gli incrementi patrimoniali per manutenzione e ampliamento effettuati sui beni e gli impianti di terzi vanno allocati nelle categorie di cespiti a cui si riferiscono i medesimi interventi".

Le variazioni rispetto al 31.12.2023 sono presentate di seguito (valori espressi in migliaia di euro):

CATEGORIA	31.12.2023			31.12.2024			
	Valore storico	f.do amm.to	Valore di bilancio	Dismissioni	amm.to	f.do amm.to	Valore di bilancio
Terreni	332	-	332	-	-	-	332
Opere idrauliche fisse	3.938	200	3.738	-	8	208	3.730

AZIENDA CONSORTILE SERVIZI VAL D'ARDA
Via Pallavicino, 8 – 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Capitale di Dotazione Euro 30.327.015
Codice Fiscale n° 00124590332

Opere idrauliche fisse – lavori su proprietà di terzi	1.534	173	1.361	-	11	184	1.350
Serbatoi	2.912	253	2.659	101	6	259	2.552
Serbatoi – lavori su proprietà di terzi	338	37	301	-	1	38	300
Impianti di filtrazione	337	337	-	-	-	337	-
Impianti di filtrazione – lavori su proprietà di terzi	647	222	425	-	-	222	425
Condutture	27.217	5.582	21.635	-	143	5.725	21.492
Impianti di sollevamento	1.405	938	467	-	-	938	467
Attrezzature	9	9	-	-	-	9	-
Macchine uff. elettroniche ed elettromeccaniche	2	2	-	-	-	2	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	360	-	360	-	-	-	360
Totale	39.031	7.753	31.278	-	169	7.922	31.008

Crediti verso clienti

Sono rappresentati da crediti nei confronti di aziende che hanno installato antenne sopra due serbatoi aziendali.

Crediti tributari

Sono costituiti dal credito per acconti versati per I.R.E.S. (euro 19.918), per ritenute su interessi (euro 3.743), per crediti IVA (euro 2.155) e per crediti IRAP (euro 3.681).

Crediti verso altri

Sono costituiti da depositi cauzionali (euro 5.035). Relativamente a questi depositi, versati anni addietro per concessioni di derivazione e per attraversamento, si è in attesa della conferma delle modalità di restituzione. In attesa di tale conferma e in considerazione dell'incertezza dei tempi di effettivo incasso, si è prudenzialmente iscritto un accantonamento per lo stesso importo nel passivo.

Disponibilità liquide

Le voci componenti sono le seguenti (importi in euro):

- C/C cassiere 706.429
- denaro e valori in cassa 10

Risconti passivi

Sono costituiti dalla quota di premi assicurativi pagati nel 2024 di competenza del 2025.

PASSIVITA'

Capitale di dotazione

Il saldo di euro 30.327.015 è comprensivo di tutto il capitale conferito dai Comuni consorziati per la gestione dell'acquedotto, dei depuratori e delle fognature, sulla base degli atti di conferimento che si sono susseguiti nel corso degli anni. Il valore si è modificato nel corso del 2024 per la restituzione ai Comuni di alcuni serbatoi non più utilizzati con corrispondente riduzione del capitale di dotazione.

Accantonamenti per rischi e oneri

Sono inclusi nel conto gli accantonamenti prudenziali a fronte dei depositi cauzionali iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale a cui si rimanda per il commento.

Mutui

Sono costituiti dalla quota capitale residua dell'ultimo mutuo in essere per il Consorzio, in specifico:

- €. 89.958 per un mutuo contratto con il *BANCO DI SICILIA* per un importo totale di €. 1.157.100, erogato il 07.10.2005 e volto a finanziare investimenti e interventi di manutenzione straordinaria necessari e concordati con l'Agenzia d'Ambito. Detto mutuo ha la durata complessiva di 20 anni e la scadenza dell'ultima rata semestrale è prevista per il 31.12.2025. Il tasso applicato è pari al tasso euribor a sei mesi 360/360 maggiorato di 0,199 punti.

Debiti verso fornitori

Il saldo di tale conto al 31.12.2025 ammonta a euro 35.237, di cui euro 34.069 per fatture da ricevere.

Debiti verso Enti pubblici di riferimento

Si tratta delle quote di utile 2023 di competenza dei Comuni proprietari che sono stati liquidati ad inizio 2025.

Debiti tributari

Sono costituiti dalle imposte dell'esercizio (euro 28.107).

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi sono costituiti dalla quota di contributi in conto impianti che sono stati rinviati agli esercizi successivi per essere contrapposti agli ammortamenti relativi.

Conto Economico

Oltre quanto già evidenziato nel commento alle diverse voci di attività e passività si sottolinea che la gestione del periodo ha consentito il conseguimento di un utile di euro 75.063 dopo l'accantonamento di euro 28.107 per imposte d'esercizio.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

A seguito della cessione del ramo d'azienda relativo al servizio idrico integrato ad Enìa s.p.a. (ora IRETI s.p.a), i ricavi dell'Azienda Consortile sono costituiti dai canoni di concessione per l'utilizzo delle dotazioni patrimoniali pari, per il 2024, a euro 243.172.

Proventi e ricavi diversi

Sono rappresentati principalmente dalla quota di contributi in conto impianti di competenza dell'esercizio (euro 44.472) e dai canoni di affitto per posizionamento di antenne su serbatoi aziendali (euro 5.904).

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le voci principali di tale aggregato (euro 27.499), sono le seguenti:

• supporto amministrativo	7.863
• indennità di carica Amministratori	5.530
• indennità di carica revisore	3.120
• assicurazioni	2.471
• prestazioni di Iren s.p.a.	2.000
• spedizione comunicazioni/bilanci	1.958
• adesione Confservizi	1.500
• manutenzione software	1.598
• spese telefoniche	789
• spese generali varie	410
• spese bancarie	252

Ammortamenti

Gli ammortamenti, calcolati utilizzando le aliquote indicate nei criteri di valutazione, sono stati effettuati esclusivamente sui beni costruiti in economia o acquistati dall'Azienda Consortile e sui "beni mobili" conferiti.

Oneri diversi di gestione

Il conto comprende oneri per imposte e tasse diverse (euro 274), per vidimazioni (euro 517), per valori bollati (euro 1.020), per sanzioni e interessi legali (euro 9).

Proventi finanziari

Il conto include gli interessi attivi maturati sulle disponibilità detenute presso gli istituti di credito su conti ordinari e su depositi vincolati.

Interessi ed altri oneri finanziari

Sono qui ricompresi gli interessi passivi sui mutui (euro 10.201).

Imposte e tasse sul reddito

Sono costituiti dagli oneri previsti per imposte e tasse per l'anno 2024 calcolati secondo la normativa vigente.

Relazione sulla gestione

Fatti salienti dell'esercizio

L'operazione "ordinaria" che ha caratterizzato la gestione dell'Azienda Consortile nel corso dell'esercizio, una volta completato il piano investimenti elaborato dalla medesima nel corso degli anni precedenti, è stata il controllo e la gestione dei rapporti contrattuali con IRETI s.p.a..

Nel 2024 non sono ulteriormente proseguiti i contatti con Piacenza Infrastrutture s.p.a. e con il Consorzio Acquedotto Val Nure al fine di valutare le eventuali possibilità di aggregazione.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria ha generato un importo complessivamente positivo pari a euro 7.901 costituito dal saldo degli interessi attivi derivanti dalla gestione delle disponibilità liquide aziendali al netto degli interessi passivi su mutui. La modifica dell'aggregato rispetto all'esercizio precedente, che aveva presentato un saldo negativo di 10.353 euro, è dovuta principalmente alla riduzione degli interessi sui mutui e ad un'attenta gestione del saldo di liquidità a disposizione dell'Azienda.

Di seguito si presenta una tabella in cui è riportata la situazione del capitale circolante netto al 31.12.2024 comparato con l'anno precedente.

Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	differenza
Crediti	35.532	33.535	+ 1.997
Disponibilità liquide	706.439	770.204	- 63.765
Totale attivo corrente	741.971	803.739	- 61.768
Debiti entro 12 mesi	215.089	324.663	- 109.574
Totale passivo corrente	215.089	324.663	- 109.574
Capitale circolante netto	526.882	479.076	+ 47.806

I dati del prospetto sopra riportato evidenziano un mantenimento della solida situazione finanziaria dell'Azienda Consortile Servizi Val d'Arda.

Risultato di Gestione

Il Bilancio al 31 dicembre 2024 chiude con un utile di € 75.063, con un miglioramento rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione pari a €. 50.147. Tale risultato è conseguenza di un'attenta attività di gestione e contenimento dei costi e del miglioramento del risultato della gestione finanziaria.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il Bilancio presenta un utile di esercizio pari a €. 75.063,42.

Ai sensi di Statuto e di C.C. si propone di destinare una quota pari al 5% di tale utile, €. 3.753,17, al fondo di riserva legale.

Sulla rimanente parte, di €. 71.310,25, il Consiglio di Amministrazione propone di non procedere all'incremento del fondo miglioramento e sviluppo dell'Azienda in considerazione dell'avvenuta cessione del ramo d'azienda relativa alla gestione del servizio idrico integrato per cui le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria

AZIENDA CONSORTILE SERVIZI VAL D'ARDA
Via Pallavicino, 8 – 29017 Fiorenzuola d'Arda (PC)
Capitale di Dotazione Euro 30.327.015
Codice Fiscale n° 00124590332

saranno di competenza del gestore provinciale e di portare a nuovo gli utili in via prudentiale in attesa di definire con ATERSIR le nuove condizioni di remunerazione per l'Azienda per i prossimi anni.
Fiorenzuola d'Arda, 14 aprile 2025.

Il Presidente
dott. Alberto Toscani
f.to Alberto Toscani